

8 Marzo: non solo mimose

Pubblicato: Martedì 6 Marzo 2007

Festa della donna non solo all'insegna della spensieratezza e del divertimento, ma nel segno di un impegno concreto per affrontare e risolvere uno dei problemi più gravi nelle condizioni di vita delle donne: la **violenza domestica**.

Un problema molto serio, se si considera che una recente ricerca dell'Osservatorio criminologico e multidisciplinare sulla violenza di genere, i cui dati sono stati commissionati e pubblicati dalla Commissione Europea, ha concluso che questo maltrattamento perpetrato da partners e padri è attestato come **la prima causa di morte e invalidità permanente per le donne tra i 16 ed i 44 anni**, superando cancro, incidenti stradali e guerre.

Le Istituzioni di Parità della Provincia, dando seguito ad un lavoro cominciato diverso tempo fa, e che negli ultimi due anni ha trovato una decisa concretizzazione, hanno promosso la definizione di un vero e proprio protocollo d'intesa tra le istituzioni (Provincia di Novara, Prefettura di Novara, Consigliera di parità della Provincia di Novara; Azienda ospedaliera 'Maggiore della Carità', Asl 13; Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – Ufficio dell'esecuzione penale esterna di Novara; Comuni di Cameri, Arona e Novara; Consorzi intercomunali dei servizi sociali di Borgomanero, Ovest Ticino, Biandrate, Arona, Ghemme, Castelletto Ticino, Gattinara, oltre alle Forze dell'Ordine – Polizia, Carabinieri e Polizie Municipali) con l'obiettivo di realizzare collaborazioni stabili tra servizi, istituzioni, organizzazioni e costituire un sistema integrato di servizi in grado di affrontare, pur nella specificità delle loro funzioni, il fenomeno della violenza domestica, con modalità condivise ed obiettivi comuni.

I firmatari dell'accordo si impegneranno a elaborare un piano di interventi per la prevenzione e la lotta alla violenza domestica e la tutela delle vittime, a promuovere campagne di informazione su tutti i servizi che si occupano del fenomeno e di sensibilizzazione contro ogni tipo di relazione violenta, a organizzare interventi di formazione, confronto comune e scambio di informazioni, a coordinare ed incrementare la raccolta dei dati sulla violenza, a sostenere l'applicazione della legge di protezione (

L.154/2001) a introdurre le problematiche relative al fenomeno della violenza domestica all'interno della programmazione politica territoriale.

La cerimonia di firma si terrà giovedì 8 marzo alle ore 12 nella sala consiliare di Palazzo Natta, sede della Provincia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it